

IL PANORAMA

DS5253 DS5253

Molte startup di casa puntano sulla tecnologia: il giro d'affari cresciuto del 53%

La corsa all'oro dell'intelligenza artificiale coinvolge diverse startup e aziende italiane. C'è chi produce pale, chi i setacci, chi scova le pepite, chi le trasforma in gioielli e chi li indossa. Prendiamo il caso di iGenius, una fra le prime a esplorare questa frontiera tecnologica. Entro l'estate, la società fondata da Uljan Sharka punta a lanciare «Modello Italia», praticamente la ChatGpt nazionale, addestrata sul supercomputer Leonardo del Cineca.

I modelli vanno però nutriti e alcune startup italiane si occupano proprio della selezione e della cura dei dati. Aindo, per esempio, crea informazioni sintetiche, del tutto simili agli originali nel comportamento, ma rispettosi della privacy e della sicurezza dei segreti industriali. atacrypto sviluppa invece meccanismi di protezione dei dati e delle loro transazioni attraverso crittografia e, dopo il recente investimento di tre milioni ricevuto da P101 e Cysero, ha deciso di trasferire il quartier generale dagli Stati Uniti all'Italia. Ci sono poi startup che si occupano di sviluppare sistemi di AI per le imprese come

VedrAI, specializzata nelle soluzioni per le pmi, e Apts AI, che genera versioni leggibili dalle macchine dei documenti legali, facilitando l'accesso e la consultazione alle normative nazionali ed europee, a banche, istituzioni e professionisti. Accanto alle startup, poi, non mancano gruppi quotati attivi a vario titolo nel settore dell'AI. Secondo l'Osservatorio AI Euronext Growth Milan, in particolare, 8 società di Piazza Affari hanno nell'intelligenza artificiale l'attività principale: eViso, Almaxwave, Spindox Cyberoo, Creatives Group, Datrix, Expert.ai, Neosperience. Probabile che nei prossimi mesi nasceranno altre aziende e startup: in molti, del resto, prevedono che l'AI diventerà un pilastro ineludibile di ogni piano industriale, al pari di digitalizzazione e sostenibilità. Stando ai calcoli dell'ultimo Osservatorio Artificial Intelligence della School of Management del Politecnico di Milano, del resto, nel 2023 il giro d'affari dell'AI in Italia ha registrato un incremento del 52%, raggiungendo un valore di 760 milioni di euro.

F.Ber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

